COMUNE di CANICATTI' Libero Consorzio Comunale di Agrigento	N. 43 Seduta del 15 GIU. 2017

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	INTERROGAZIONI

L'anno **duemilaDICIASSETTE** addì **QUINDICI** del mese di **GIUGNO** nel Comune di Canicattì e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr DOMENICO TUTTOLOMONDO.

Alle ore **19,25** chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Lo Giudice Maria	X	
Marchese Ragona Liliana		X	Parla Rita		X
Palermo Umberto	X		Tedesco Alberto	X	
Licata Domenico		X	Carusotto Salvatore		X
Salvaggio Luigi		X	Cuva Angelo	X	
Muratore Calogero		X	Aprile Diego		X
Falcone Fabio	X		Lo Giudice Giuseppe	X	
Di Fazio Giangaspare	X		Pendolino Evelyn		X
Trupia Ivan		X	Giardina Ignazio	X	
Rubino Giovanni	X		Alaimo Brigida		X
Alaimo Giuseppe	X		Li Calzi Silvia	X	
Cipollina Francesca	X		Lauricella Angela Assunta	X	

PRESENTI N.ro	14	ASSENTI N.ro	10

Il Presidente del Consiglio, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida la seduta, sottopone all'attenzione dei Consiglieri Comunali il III punto iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **"Interrogazioni"** e al contempo comunica al Consigliere F. Falcone di aver letto, poco prima che lui arrivasse, la nota dell'Assessore Muratore, con la quale chiede scusa, soprattutto ai Consiglieri proponenti, perchè non potrà essere presente, quindi le interrogazioni saranno trattate nella prossima seduta di Consiglio Comunale, ma lo invita altresì ad illustrare **la prima interrogazione sulle attività di bonifica amianto con risposta scritta ed orale.**

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Dà lettura della interrogazione presentata sulle attività di bonifica amianto.

N.B. Nel corso della seduta entra in aula il Consigliere C. Muratore quindi i presenti risultano N. 15/24.

Intervento dell'Ass. del Comune di Canicattì Prof. V. Di Natali:

Precisa che una delle scelte primarie dell'Amministrazione di Ventura è stata e continua ad essere il rispetto per l'ambiente che sia salubre per l'uomo, soprattutto dopo la conoscenza dei dati sull'incidenza di un ambiente malsano sulla salute dei cittadini. Relativamente all'interrogazione presentata dal Consigliere Fabio Falcone, del Movimento 5 Stelle, che mira a conoscere l'azione politica che questa Amministrazione intende attuare sull'attività di bonifica dell'amianto, ritiene interessante rilevare alcune precisazioni di carattere tecnico ma nello stesso tempo di capire i ritardi che sia la ricerca scientifica che anche l'azione legislativa ha avuto nei confronti di ciò che rappresenta l'amianto che è un minerale, una varietà di silicato in fibre, che è stato largamente usato nell'industria, nei trasporti e nell'edilizia i cui manufatti se vengono frantumati, possono rilasciare in aria fibre che se inalate provocano gravi patologie dell'apparato respiratorio. Informa che già con la Legge N. 257 del 27 Marzo 1992 veniva affidato alle Regioni il compito di predisporre piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, seguita, successivamente, da altri atti legislativi per arrivare finalmente alla L.R. n. 10 del 29 Aprile 2014, ma nonostante dal primo intervento legislativo del 1994, fosse passato già un ventennio si è continuato ad usare tranquillamente amianto, addirittura con produzioni industriali. Comunica che la L.R. n. 10 del 29 Aprile 2014, norme per la tutela della salute del territorio da rischi derivanti dall'amianto, fornisce, finalmente, indicazioni per l'adozione sul territorio regionale di misure volte alla prevenzione ed al risanamento ambientale, rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, prevedendo un coordinamento tra le procedure di competenza dei rami dell'Amministrazione Regionale, dell'ARPA, delle A.S.P. e degli Enti Locali. In particolare si comprende che il ruolo dei Comuni è fondamentale per la tutela della salute dei cittadini, dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto, mediante il censimento su una base locale dei siti, edifici in cui lo stesso è presente, e la sua progressiva rimozione e per conseguire tale risultato, il Comune, ai sensi dell'art. 4 C1, lettera B della L.R. n. 10 del 2014, si sta adoperando per dotarsi di un Piano Comunale Amianto. Fa conoscere che il primo obiettivo, nel rispetto del dato normativo, è quello di pervenire al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiale contenente amianto, e ciò al fine di prevenire smaltimenti illeciti ed assicura che il lavoro viene svolto con molto interesse, con molto impegno.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Non si ritiene soddisfatto della risposta alla sua interrogazione perchè da quanto ha appreso ancora oggi il Comune non è dotato di un piano comunale di amianto nonostante ci fosse una scadenza da rispettare del 30 Aprile 2017 per poter accedere a finanziamenti ed agevolazioni.

A questo punto il Presidente del Consiglio Avv. A. Tedesco invita il Consigliere F. Falcone ad illustrare **la seconda interrogazione sulla diffida Girgenti Acque ed il distacco rete fognaria per mancato pagamento degli utenti morosi.**

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Dà lettura della interrogazione presentata sulla diffida Girgenti Acque ed il distacco rete fognaria per mancato pagamento degli utenti morosi.

Intervento del Sindaco del Comune di Canicattì Avv. E. Di Ventura:

Precisa che l'O.S. N. 80, è stata emessa con un mese di ritardo rispetto alla mozione, in primo

C.C. 15/GIU/2017

MOVIMENTO
MOVIMENTO5STELLE.IT
Canicattì

MUNICIPIO DI CANICATTI'
DATA 16 MAG 2017
PROT. N° 20235

Al Signor Presidente del Consiglio del Comune di Canicattì
Al Signor Sindaco del Comune di Canicattì
All'assessore al ramo del Comune di Canicattì

Oggetto: **interrogazione sulle attività di bonifica amianto con risposta scritta ed orale**

Il sottoscritto consigliere comunale **Falcone Fabio** del **Movimento Cinque Stelle**, in merito alle attività di bonifica da amianto presenta la seguente interrogazione a risposta orale e scritta.

PREMESSO

Che recenti fatti hanno interessato la provincia di Roma per il rogo di origine dolosa con successiva esalazione di amianto, portano alla luce il sempre attuale problema dell'amianto e del suo trattamento.

Che la città di Canicattì è ancora piena di edifici con coperture di amianto

Che le neoplasie collegate all'amianto sono purtroppo in aumento

VISTO

la Legge regionale 29 Aprile 2014 n.10 che nello specifico parla di "Norme per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto".
In particolare sono state fornite indicazioni per l'adozione, sul territorio regionale, di misure volte alla prevenzione ed al risanamento ambientale rispetto all'inquinamento da fibre di amianto, prevedendo un coordinamento tra la procedure di competenza dei rami dell'Amministrazione regionale, dell'ARPA, delle ASP e degli Enti locali. Costituiscono obiettivi della presente legge:

a) la tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto mediante ogni mirata ed efficace azione di prevenzione;

b) la mappatura, la bonifica ed il recupero di tutti i siti, impianti, edifici e manufatti presenti nel territorio regionale in cui sia rilevata la presenza di amianto;

c) il sostegno alle persone affette da malattie derivanti dall'esposizione alle fibre di amianto;

d) la ricerca e la sperimentazione in materia di prevenzione, diagnosi e cura di patologie asbesto correlate nonché in materia di risanamento dei siti contaminati;

e) la promozione collettiva di iniziative, informative ed educative, volte alla riduzione del rischio sanitario da amianto per la popolazione;

In particolare, il ruolo dei Comuni è fondamentale per la tutela della salute dei cittadini dai rischi connessi con l'esposizione all'amianto, mediante il censimento, su base locale, dei siti o edifici in cui gli stessi sono presenti e la loro progressiva rimozione.

VISTO

la procedura pubblica indetta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per la Salvaguardia del territorio e delle acque, destinata agli enti di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunita' montane), per il finanziamento della progettazione preliminare e definitiva di interventi di bonifica di edifici pubblici contaminati da amianto, in conformita' a quanto disposto dal decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 21 settembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 276 del 25 novembre 2016. Il Ministero dell'Ambiente, con **Decreto 110/2017**, ha prorogato fino al 30 aprile 2017 il termine per la presentazione delle domande di ammissione al fondo per la progettazione preliminare e definitiva degli interventi di bonifica da amianto.

INTERROGA

- se il Comune di Canicattì ha predisposto ed é dotato del "Piano comunale amianto";
- se il comune di Canicattì ha presentato i progetti al fine di accedere ai finanziamenti per la bonifica;
- se il Comune di Canicattì ha provveduto negli ultimi anni a fare un inventario delle strutture che hanno amianto e presentato la lista all'ARPA.

Con osservanza

Fabio Falcone

Canicattì, 16/05/17

C.C. 15/6/2017

MOVIMENTO
MOVIMENTO5STELLE.IT
Canicattì

MUNICIPIO DI CANICATTI'
DATA 16 MAG 2017
PROT. N° 2037

Al Signor Presidente del Consiglio del Comune di Canicattì
Al Signor Sindaco del Comune di Canicattì

Oggetto: Interrogazione al Sindaco sulla **DIFFIDA GIRGENTI ACQUE AL DISTACCO RETE FOGNARIA PER MANCATO PAGAMENTO DEGLI UTENTI MOROSI.**

Il sottoscritto **Falcone Fabio** capogruppo del **Movimento Cinque Stelle**, in merito alla Mozione Diffida

GIRGENTI ACQUE al distacco rete fognaria per mancato pagamento degli utenti morosi

PREMESSO

che è stata presentata con giusta nota prot. n.4795 del 06/02/17 la mozione avente come oggetto:

"DIFFIDA GIRGENTI ACQUE AL DISTACCO RETE FOGNARIA PER MANCATO PAGAMENTO DEGLI UTENTI MOROSI"

dal sottoscritto Consigliere Comunale Falcone Fabio e messa all'od.g. dal presidente del Consiglio Comunale Avv. Alberto Tedesco nel Consiglio comunale tenutosi il 23 febbraio 2017, essendo stata sottoposta all'intero Consiglio Comunale e votata dallo stesso all'unanimità come deliberazione Consiglio comunale n.8 del 23/02/17 con esito favorevole

INTERROGA

il Sindaco Ettore Di Ventura se ha provveduto ad emettere l'auspicata **diffida** e conseguente **ordinanza sindacale** a Girgenti Acque per vietare il distacco della rete fognaria per mancato pagamento degli utenti morosi.

Con osservanza

Canicattì, 16/05/17

Fabio Falcone

luogo, perché volevano concepirla in modo tale da renderla inattaccabile da potenziali opposizioni al TAR da parte di Girgenti Acque, che aveva opposto le ordinanze fatte da altri Consigli Comunali, in secondo luogo anche alla luce del fatto che Girgenti Acque, a seguito delle diffide fatte dall'ATI, aveva già di fatto sospeso ogni attività volta alla interruzione del servizio, e quindi a seguito della ordinanza sindacale, che è stata trasmessa a tutti gli organi competenti, con una nota del 5 Giugno del 2017 Girgenti Acque riscontra questa comunicazione, della quale dà lettura sommaria.

Intervento del Consigliere F. Falcone:

Precisa che a prescindere dal fatto che è già passato molto tempo, hanno ritenuto necessario fare un'altra interrogazione per sollecitare affinchè il Comune nella persona del Sindaco prendesse posizione nei confronti di Girgenti Acque per evitare la disattivazione dei collegamenti fognari per le utenze in stato di morosità. Conclude asserendo che, dopo tutto questo iter, l'importante è che si è riusciti, comunque, a raggiungere l'obiettivo.

Il Presidente del Consiglio, ribadisce che le altre due interrogazioni la prima, presentata dal Consigliere Rubino, riguardante l'intervento di completamento e rifinitura blocco H, lato A, B, C, D, del cimitero di Canicattì, e la seconda, presentata dal Consigliere Falcone, sullo stato di avanzamento dei lavori, riapertura delle scuole, rientranti nell'ordinanza di chiusura La Carruba e Rapisardi, saranno necessariamente trattate nel prossimo Consiglio Comunale utile, per l'assenza, per motivi professionali, dell'Assessore Arch. M. Muratore, pertanto invita i Consiglieri a discutere il punto successivo iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fabio Di Benedetto

IL PRESIDENTE
Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr Domenico Tuttolomondo

Simile 4

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 15-07-2017 al 29-07-2017, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicattì, _____

Il Funzionario